

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	G.C.	15	08-02-2016
	Fondo risorse decentrate per l'anno 2016.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilasedici** addì **Otto** del mese di **Febbraio** alle ore **11:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	NO
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il D.ssa. Lupacchino Selene Francesca, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Fondo risorse decentrate per l'anno 2016.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che si intendono attivare nel corso dell'anno e per i quali spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse messe complessivamente a disposizione nella parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999, sono attualmente regolate dagli articoli da 31 a 37 del CCNL 22/01/2004, come integrati dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006 – valido per il biennio economico 2004/2005, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 – valido per il biennio economico 2006/2007 e dall'art. 4 del CCNL 31/07/2009 – valido per il biennio economico 2008/2009;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, tra le altre misure, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, mentre a decorrere dal 01/01/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

VISTO l'art. 1, comma 236, della Legge di Stabilità 2016, che testualmente recita: *«Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 07/08/2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20 in data 08/05/2015, con la quale sono state fornite le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, il cui importo sarà posto a riferimento per la quantificazione dei fondi futuri;

DATO ATTO che nell'anno 2015 sono state operate riduzioni sui fondi per il trattamento accessorio, pari al 4,99% e per un importo di €. 4627,95.= sulla parte stabile e di €. 527,10.= sulla parte variabile del fondo, e che detta riduzione deve essere operata anche sul Fondo per il trattamento accessorio al personale dipendente per l'anno 2016;

ACCERTATO che nell'anno 2015 non è intervenuta alcuna cessazione di personale in servizio;

PREMESSO che questo Comune:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- ha finora rispettato i vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
- presenta un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%;
- ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio, compreso l'anno 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 19/03/2001, esecutiva, di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

CONSIDERATO CHE:

- per garantire la necessaria correttezza e trasparenza nei rapporti con la parte sindacale e con i dipendenti, risulta indispensabile esprimere precisi indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016;
- è urgente, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla contrattazione del contratto integrativo per la distribuzione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il contratto decentrato integrativo per l'anno 2016;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativo all'anno 2016:

- a) confermare fra le risorse stabili, l'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,5% del monte salari 2003, per un importo di Euro 4.872,87.==;
- b) confermare l'iscrizione, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, del CCNL 11/04/2008 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,6% del monte salari 2005, per un importo di Euro 6.840,97.==, in quanto, come risulta dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 09/04/2009, esecutiva, l'ente ha rispettato i parametri fissati dal patto di stabilità per l'anno 2008, inoltre ha rispettato gli obblighi di riduzione delle spese di personale stabiliti dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- c) confermare fra le risorse variabili l'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.==, fatti salvi sia la dovuta certificazione del Revisore Unico sulla compatibilità economica e finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, sia il preventivo accertamento

dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999, sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie; **(RISORSE DA STANZIARE DAL BILANCIO DELL'ENTE, quindi frutto dell'autonoma decisione della Giunta);**

- d) iscrizione, fra le risorse variabili, delle economie del fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2015;
- e) gli importi di cui alle lettere c) e d) dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano al Documento Unico di Programmazione 2016/2018. Tali progetti saranno contenuti nel P.E.G. per l'anno 2016 e dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere i seguenti indirizzi quali CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2016:

- a) di rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto, al fondo led e per le progressioni orizzontali già attribuiti al personale dipendente non cessato, oltre alle risorse accessorie precedentemente destinate ai Responsabili di Servizio e riassorbite dalla retribuzione di posizione e di risultato, in quanto destinate al parziale finanziamento del fondo delle posizioni organizzative al fine di evitare un doppio costo per l'ente (Parere ARAN n. 399-8C1 del 04/12/2000 e nota del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 2587 del 25/01/2006);
- b) per il 2016 non sarà possibile concedere nuove progressioni economiche orizzontali al fine di garantire la maggiore spesa dovuta dagli istituti variabili che sono da intendersi prioritari nelle scelte organizzative dell'ente e perciò remunerabili con la parte fissa del fondo;
- c) autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente a trattare con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del CCDI giuridico 2016-2019 e per la distribuzione dei fondi per le risorse decentrate per l'anno 2016;
- d) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- e) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa nel minor tempo possibile al fine di pubblicare sul sito dell'ente ai sensi dell'Art. 67 Legge 133/2008 la produttività 2016;
- f) erogare, nelle more dell'approvazione del CCDI per l'anno 2016, i seguenti istituti organizzativi: indennità di turno, indennità di reperibilità e indennità art. 31, 7° comma, del CCNL 14/09/2000, per educatrici asilo nido, indennità di rischio e di disagio, secondo il C.C.N.L. vigente e il CCDI giuridico 2013/2015 sottoscritto in data 25/07/2013;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni/Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) Esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2016 nei modi e nei termini riportati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.
- 2) Esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nominata con propria deliberazione n. 34 in data 19/03/2001, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del Comune di Pogliano Milanese, relativo alla distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2016, che dovrà essere sottoposto a questa Giunta Comunale per l'autorizzazione alla stipula.
- 3) Incaricare la Responsabile dell'Area Affari Generali ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2016 presentano la necessaria disponibilità.
- 4) Dare atto del parere favorevole del Revisore Unico in data 08/02/2016, in ordine all'incremento, per l'anno 2016, delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999 del Comparto Regioni-Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.- (Allegato n. 1).
- 5) Prendere atto della certificazione del Revisore Unico in data 18/09/2015 in ordine all'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013.
- 6) Dare, altresì, atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Allegati n. 2 e n. 3).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 17-02-2016 al 03-03-2016

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dssa Selene Francesca Lupacchino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 27-02-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino